

# L'“auto verde” fa bene all'ambiente e al portafoglio

Una ricerca di GE Capital Solutions dimostra adesso come un'oculata gestione in chiave ecologica del parco aziendale permetta di risparmiare cifre notevoli. Intanto è in arrivo la prima vettura elettrica: la BlueCar, prodotta dal gruppo Bolloré con Pininfarina, ha già 6.400 prenotazioni di noleggio

VINCENZO BORGOMEIO

Roma

**S**i parla tanto di “gestione verde” delle flotte auto, il tutto legato a un ipotetico risparmio economico. Si sa, le vetture che inquinano meno sono anche quelle che consumano meno e quelle che oggi mantengono più alto il proprio valore residuo visto che da usate si svalutano meno delle auto “normali”. Ma “quanto” si risparmia davvero? E quanti soldi butta dalla finestra chi gestisce il proprio parco auto ignorando i più elementari criteri ecologici?

A queste domande ha cercato di dare una risposta GE Capital Solutions, azienda leader del settore noleggio e servizi accessori per aziende e liberi professionisti (in Europa gestisce beni per oltre 22 miliardi di dollari e ha 3600 dipendenti) che attraverso una grande ricerca su 700 aziende ha tirato fuori dati clamorosi: un'oculata gestione del parco auto consentirebbe di risparmiare fino a 900 euro l'anno per ogni singola auto. Il che in Europa si traduce in un possibile risparmio di 150 milioni di euro l'anno. In par-

ticolare 96 euro l'anno si possono “recuperare” da una corretta gestione del carburante, 60 da un'efficiente scelta dell'assicurazione, 156 dall'adeguata definizione delle auto da inserire in flotta. Le restanti voci di risparmio riguardano le emissioni di CO2 e le tasse e consumi ad esse legati (192 euro l'anno), l'assegnazione delle auto (276 euro) e la gestione dei pneumatici (120 euro).

«Spesso coloro che gestiscono le flotte, anche di grandi dimensioni — spiega Massimiliano Nunziata, amministratore delegato di GE Capital Solutions Italia — hanno necessità di supportare nell'individuare le aree di risparmio e nel saper ottimizzare la gestione del proprio parco auto. Il principale motivo sta nella scarsa disponibilità di tempo del manager che solitamente ricopre più funzioni e non possiede gli strumenti adatti per monitorare la flotta e valutarne i costi. Questa ricerca dimostra come ottimizzare la gestione del proprio parco auto sia un'esigenza fondamentale per qual-

siasi azienda, soprattutto nell'attuale fase di crisi economica e finanziaria. Per questo motivo GE offre sul mercato Key Solutions, un servizio in grado di agevolare il compito del fleet manager e di ridurre concretamente i costi della flotta».

Intanto sta per scoccare l'ora delle auto elettriche che hanno costi di gestione quasi nulli. Una delle prime a debuttare sarà la famosa BlueCar prodotta dal gruppo Bolloré con Pininfarina che sarà consegnata nel giugno del 2010, si apre con sei mesi di ritardo rispetto alla tabella di marcia iniziale. La macchina ha già ricevuto 6.400 prenotazioni di noleggio. E già perché la formula di vendita sarà proprio questa, un noleggio a circa 330 euro al mese per un primo impegno minimo di tre mesi. La batteria LMP pesa 300 chili, sviluppa una potenza di 30 km/h e offre un'autonomia di circa 250 chilometri.

Incentivi per le aziende che scelgono di puntare su un parco

auto a metano arrivano invece da un accordo siglato da Fiat e Arval, società di noleggio a lungo termine del gruppo Bnp Paribas, che

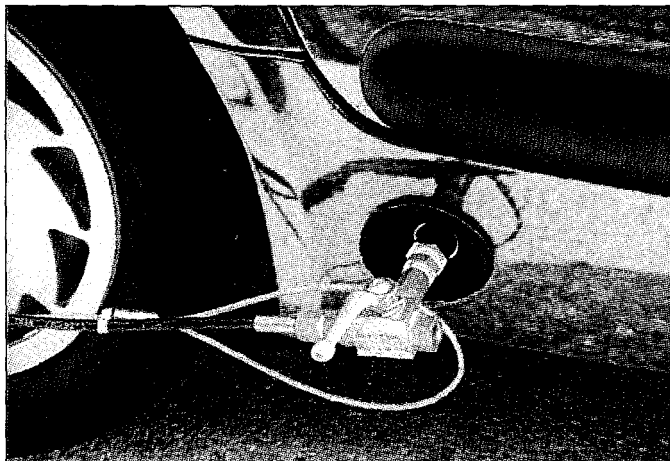
punta a centrare due obiettivi: incentivare l'utilizzo di auto-veicoli a basso impatto inquinante e colmare la mancanza degli eco-incentivi a favore delle imprese. La scelta è ricaduta su due modelli a doppia alimentazione (benzina e metano) del Lingotto, la Grande Punto Natural Power e la Panda Natural Power. Il preventivo può essere richiesto compilando

il modulo direttamente sul sito di Arval. «La scelta dell'alimentazione a metano — spiega il direttore marketing di Arval — è stata fatta, oltre che per promuovere la mobilità sostenibile, anche per i notevoli risparmi di carburante, uno dei fattori che maggiormente incidono nel costo totale di una flotta». Attualmente il parco auto ecologiche nel contesto del noleggio a lungo termine si aggira intorno al 3%, ma con un trend in ascesa.

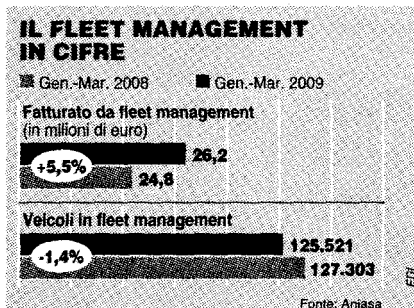
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Un accordo  
Fiat-Arval  
per incentivare  
le aziende  
a utilizzare  
auto a metano**

**Solo in Europa  
i risparmi  
potrebbero  
raggiungere  
il tetto di 150  
milioni l'anno**



Nella tabella qui sotto i dati relativi al fleet management per i primi 3 mesi del 2009



**LA ROTTAMAZIONE**

**Il governo inglese rinnova gli incentivi**

Il governo britannico rinnova gli incentivi per la rottamazione delle auto con un provvedimento che sarà esteso ad ulteriori 100.000 autovetture e furgoni. Sono stati stanziati 300 milioni di sterline grazie ai quali gli automobilisti riceveranno uno sconto di 2.000 sterline, rottamando una vettura di oltre 10 anni e acquistandone una nuova. I fondi stanziati dal governo a maggio si erano già esauriti.

